

Codice A1413D

D.D. 11 luglio 2025, n. 387

Fondo Autismo 2023-2024 - Progetto dell'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione della rete per le emergenze comportamentali e l'inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso la Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo, ai sensi del DM del 30.12.2016 [CUP J69I23002850001]. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piem..



ATTO DD 387/A1400B/2025

DEL 11/07/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: Fondo Autismo 2023-2024 – Progetto dell'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione della rete per le emergenze comportamentali e l'inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso la Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo, ai sensi del DM del 30.12.2016 [CUP J69I23002850001]. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e ASL CN1, ASL Città di Torino, AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo. Accertamento di € 609.508,34 a valere sul capitolo di entrata n. 22180 e impegno di € 609.508,34 a valere sul capitolo di spesa n. 152480 a copertura delle spese previste per l'attuazione del progetto medesimo a favore di ASL CN1, ASL Città di Torino e AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo.

Premesso che:

- la legge n. 134 del 18 agosto 2015, recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie» prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- l'art. 1, comma 401, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, con uno stanziamento di 5 milioni di euro annui;
- con il D.M. del 30 dicembre 2016 il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha definito i criteri e le modalità di utilizzo del “Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico”, affidando il compito di realizzarne gli interventi all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in qualità del ruolo istituzionale ricoperto e dell'esperienza acquisita sul tema in oggetto;
- nel piano operativo legato alle attività tra l'Istituto Superiore di Sanità con il Ministero è prevista la collaborazione, come Ente Attuatore, della Regione Piemonte.

Considerato che:

- con D.G.R. 28-606 del 20.12.2024 avente ad oggetto “Fondo Autismo 2023-2024 – Approvazione della partecipazione di Regione Piemonte al progetto dell’Istituto Superiore di Sanità per l’attivazione della rete per le emergenze comportamentali e l’inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso la Piattaforma tecnologica dell’Osservatorio Nazionale Autismo, ai sensi del D.M. del 30.12.2016. Spesa fondo statale pari a complessivi euro 609.508,34” si è provveduto ad approvare la partecipazione della Regione Piemonte al progetto coordinato dall’Istituto Superiore di Sanità per conto del Ministero della Salute e la scheda dati e il piano economico complessivo della progetto regionale, preliminari alla stipula dell’Accordo di collaborazione tra l’Istituto Superiore di Sanità e la Regione Piemonte;
- la suddetta D.G.R. individua ASL CN1 quale ente attuatore del progetto autismo 2023-2024 in nome e per conto della Regione Piemonte con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendiconto ed espletamento delle attività procedurali;
- con DD n. 133 dell’11/03/2025 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Piemonte e Istituto Superiore di Sanità per il progetto di cui all’alinea precedente (Rep. n. 182/2025).

Dato atto che:

- ai sensi della D.G.R. 28-606 del 20/12/2024, con nota protocollata n. 7361 del 20/03/2025 è stata trasmessa la richiesta di Manifestazione di Interesse alle ASR a cui hanno fatto seguito le risposte: dell’ASL CN1 (prot. n. 7662 del 25/03/2025), Asl Città di Torino (prot. n. 7762 del 25/03/2025) e AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria (prot. n. 7661 del 25/03/2025);
- ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazione è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto;
- con nota prot. n. 9020 del 10/04/2025, l’Istituto Superiore di Sanità comunicava che con atto del 21 febbraio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 marzo u.s., è stata disposta la proroga del programma in oggetto, sino al 8 giugno 2026 e che la determinazione della proroga suddetta si estende, automaticamente, all'accordo stipulato dall'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Piemonte, quale Unità operativa prevista nell'ambito del programma medesimo.

Considerato che -in base agli obiettivi del progetto affidati alla Regione Piemonte e ai criteri illustrati nella D.G.R. n° 28-606 del 20 dicembre 2024- sono state concordate con le ASR suddette le attività e i costi suddivisi per voci di spesa - Allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011.

Vista la DGR 27-1151 del 26 maggio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Iscrizione di risorse statali derivanti dall'Accordo di collaborazione tra l'Istituto Superiore della Sanità e la Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023- 2024 (DM 30 dicembre 2016)".

Per quanto sopra, risulta ora necessario:

- approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e ASL CN1, ASL Città di Torino e AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina il rapporto fra le parti;
- approvare il budget del progetto ripartito fra le ASR, individuate a seguito della risposta alla manifestazione d'interesse, in base agli obiettivi del progetto affidati alla Regione Piemonte e ai criteri illustrati nella D.G.R. n. 28-606 del 20 dicembre 2024, Allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- accertare la somma di euro 609.508,34 a valere sul capitolo di entrata n. 22180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, codice versante 59654 – Istituto Superiore di Sanità, dando atto che trattasi di risorse statali;
- impegnare la somma complessiva di euro 609.508,34 a valere sul capitolo di spesa n. 152480 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, a favore di ASR per la copertura delle spese sostenute per l'attuazione del progetto [CUPJ69I23002850001] e, contestualmente, sub-impegnare la suddetta cifra alle aziende individuate come di seguito indicato:

AZIENDA	EURO
ASL CN1	287.265,41
ASL CITTÀ DI TORINO	275.530,83
AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria	46.712,10
TOTALE	609.508.34

- liquidare le somme dovute, secondo quanto previsto dallo schema di accordo, previo effettivo introito della somma nelle casse regionali.

Evidenziato che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027.;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e ASL CN1, ASL Città di Torino e AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina il rapporto fra le parti;
- di approvare il budget del progetto ripartito fra le ASR, in base agli obiettivi del progetto affidati

alla Regione Piemonte e ai criteri illustrati nella D.G.R. n. 28-606 del 20 dicembre 2024, Allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare la somma di euro 609.508,34 a valere sul capitolo di entrata n. 22180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, codice versante 59654 – Istituto Superiore di Sanità, dando atto che trattasi di risorse statali;
- di impegnare la somma complessiva di euro 609.508,34 a valere sul capitolo di spesa n. 152480 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di ASR per la copertura delle spese sostenute per l’attuazione del progetto [CUPJ69I23002850001] e, contestualmente, sub-impegnare la suddetta cifra alle aziende individuate come di seguito indicato:

AZIENDA	EURO
ASL CN1	287.265,41
ASL CITTÀ DI TORINO	275.530,83
AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria	46.712,10
TOTALE	609.508.34

- di liquidare le somme dovute, secondo quanto previsto dallo schema di accordo, previo effettivo introito della somma nelle casse regionali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/10.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 D.Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_A_Fondo_Autismo_2023-24_Accordo_RP-ASR.pdf
2. ALLEGATO_B_BUDGET_ASR.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la realizzazione del progetto

**“Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per
la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024”**

tra

La Regione Piemonte di seguito denominata “REGIONE” – codice fiscale 02843860012 e Partita IVA 80087670016 con sede in Torino, Piazza Piemonte 1 – CAP 10127, rappresentata per la stipula del presente atto dal Direttore Sanità, Dott. Antonino Sottile

e

Asl CN1 – codice fiscale e Partita IVA 01128930045, con sede in Cuneo, via Carlo Boggio 12, 12100, rappresentata per la stipula del presente atto dal Direttore generale Dott. Giuseppe Guerra,

Asl Città di Torino - di seguito denominata “ASL CdT” – codice fiscale e PIVA 11632570013 con sede in Torino, via S Secondo 29 - CAP 10128 rappresentata per la stipula del presente atto dal Direttore Generale, Dott. Carlo Picco,

AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, di seguito denominata “AO di Alessandria” – codice fiscale e Partita IVA 01640560064 con sede in Alessandria, Via Venezia 16 - CAP 15121 rappresentata per la stipula del presente atto dal Direttore Generale, Dott. Valter Alpe,

PREMESSO:

- la legge n. 134 del 18 agosto 2015, recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie» prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- l'art. 1, comma 401, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, recante “Disposizioni

per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, con uno stanziamento di 5 milioni di euro annui;

- con il D.M. del 30 dicembre 2016 il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha definito i criteri e le modalità di utilizzo del “Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico”, affidando il compito di realizzarne gli interventi all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in qualità del ruolo istituzionale ricoperto e dell'esperienza acquisita sul tema in oggetto;

- nel piano operativo legato alle attività tra l'Istituto Superiore di Sanità con il Ministero è prevista la collaborazione, come Ente Attuatore, della Regione Piemonte;

- con D.G.R. 28-606 del 20.12.2024 avente ad oggetto “Fondo Autismo 2023-2024 – Approvazione della partecipazione di Regione Piemonte al progetto dell'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione della rete per le emergenze comportamentali e l'inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso la Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo, ai sensi del D.M. del 30.12.2016. Spesa fondo statale pari a complessivi euro 609.508,34” si è provveduto ad approvare la partecipazione della Regione Piemonte al progetto;

- nella medesima D.G.R. è stata demandata alla Direzione Sanità la stipula dell'Accordo di collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Piemonte, approvato con D.D. n. 133 del 11.03.2025, e viene altresì stabilito di procedere all'individuazione delle ASR per l'implementazione del progetto, a seguito di manifestazione di interesse e presentazione di un progetto;

- con nota protocollata n. 7361 del 20.03.2025 è stata trasmessa la richiesta di Manifestazione di Interesse alle ASR a cui hanno fatto seguito le risposte: dell'ASL CN1 (prot. n. 7662 del 25.03.2025), Asl Città di Torino (prot. n. 7762 del 25.03.2025) e AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria (prot. n. 7661 del 25.03.2025);

- in considerazione di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazione è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto;

- con nota prot. 9020 del 10/04/2025, l'Istituto Superiore di Sanità comunicava che con atto del 21 febbraio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 marzo u.s., è stata

disposta la proroga del programma in oggetto, sino al 8 giugno 2026 e che la determinazione della proroga suddetta si estende, automaticamente, all'accordo stipulato dall'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Piemonte, quale Unità operativa prevista nell'ambito del programma medesimo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra REGIONE PIEMONTE e ASLCN1, ASL Città di Torino e AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria che, nel quadro delle rispettive competenze, e tenuto conto di quanto alle premesse, concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto finanziato attraverso l'Accordo Ministero della Salute-ISS: "Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024 (DM 30 dicembre 2016)" tramite D.D. n. _____ del gg/mm/2025.

Le Parti prendono atto che per la realizzazione dell'Accordo la Direzione Sanità della Regione Piemonte, firmatario del presente Accordo, è destinatario delle quote di finanziamento e responsabile, sia sotto il profilo tecnico che finanziario, delle attività direttamente sostenute e degli impegni assunti con l'Istituto Superiore di Sanità.

La Direzione Sanità della Regione Piemonte mette a disposizione del progetto la propria expertise, garantisce il coordinamento complessivo del progetto e si impegna ad adottare tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti, assicurando il regolare invio all'Istituto Superiore di Sanità delle rendicontazioni periodiche, provvedendo al trasferimento ai soggetti coinvolti nell'implementazione delle attività le risorse ministeriali non appena disponibili e procedendo, in caso di eventuali criticità ed in accordo con l'ISS e il Ministero, ai necessari correttivi atti a garantire il buon andamento del progetto.

Le Aziende sanitarie individuate tramite Manifestazione di interesse mettono a disposizione del progetto le proprie strutture e le risorse umane e tecniche necessarie ad assicurare l'avvio e la realizzazione degli interventi nel rispetto delle tempistiche indicate nel cronoprogramma di progetto e si impegnano a conformarsi alle indicazioni fornite dall'ISS per dare attuazione a progetto come indicato nell'Allegato 5), parte integrante e sostanziale al presente Accordo.

Le aziende sanitarie si impegnano nello specifico, in base ai criteri illustrati nella D.G.R. n° 28-606 del 20 dicembre 2024 e a quanto indicato nell'allegato 5), quale parte

integrante e sostanziale del presente accordo, alle attività indicate nella tabella seguente:

AZIENDA	ATTIVITÀ	EURO
ASL CN1	- supporto al coordinamento, monitoraggio, rendiconto ed espletamento delle attività procedurali ; - l'attivazione di un'Equipe Dedicata per le Emergenze COMportamentali (di seguito EDECO) in età evolutiva per tutta la regione esclusi i territori delle ASL AL e ASL AT; - inserimento dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate	287.265,41
ASL CITTÀ DI TORINO	- l'attivazione di un'equipe Dedicata per le Emergenze COMportamentali (di seguito EDECO) in età adulta per tutta la Regione; - Inserimento dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate	275.530,83
ASO ALESSANDRIA	- l'attivazione di un'Equipe Dedicata per le Emergenze COMportamentali (di seguito EDECO) in età evolutiva per i territori delle ASL AL e ASL AT; - Inserimento dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate	46.712,10

Le Aziende individuate definiranno procedure relative al funzionamento delle proprie EDECO specificando anche le modalità di invio da parte dei Servizi di residenza, che manterranno in tutti i casi la titolarità della presa in carico.

Il progetto relativo alle emergenze comportamentali promuoverà a livello regionale modalità di gestione dei comportamenti problema nell'autismo volto a evitare i ricoveri impropri in SPDC (Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura) e gli accessi impropri in DEA (Dipartimento di Emergenza e Accettazione), favorendo la valutazione delle problematiche organiche spesso alla base di problemi di comportamento, lo sviluppo di percorsi individualizzati socio-sanitari a livello locale attraverso le UMVD e anche il supporto alle famiglie e agli operatori dei territori locali, nell'ottica di una gestione di detti comportamenti il più possibile mantenendo la persona nel proprio ambito di vita, e ove necessario ricorrendo ad una struttura di ricovero dedicata ai problemi comportamentali delle persona autistiche (attualmente individuata dalla Regione presso la Fondazione Maugeri di Veruno).

Le Aziende sanitarie parti dell'Accordo si impegnano altresì a mettere a disposizione della Direzione Sanità della Regione Piemonte la documentazione tecnica e finanziaria necessaria alla rendicontazione periodica dell'intervento e alle verifiche di monitoraggio eventualmente disposte dal Ministero della Salute e, a tal fine, garantiscono l'adozione di misure atte a garantire la completa tracciabilità delle operazioni, la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse, secondo le indicazioni fornite dall'Allegato 3) e 4), quali parti integranti e sostanziali del presente accordo, a conservare

la documentazione tecnica e finanziaria di progetto su supporti informatici adeguati e a renderli disponibili per le attività di controllo e di audit.

L'ASL CN1 svolgerà inoltre, con la supervisione della Regione Piemonte, le attività di coordinamento, monitoraggio, rendiconto complessivi del progetto.

Ciascuna Azienda dovrà svolgere le attività indicate nell'allegato tecnico, parte integrale dell'Accordo di collaborazione tra l'Istituto Superiore della Sanità e la Regione Piemonte (Allegato 5).

Articolo 2

(Durata)

Le attività disciplinate dal presente atto decorrono dalla firma del presente atto da parte di entrambe le parti e avranno scadenza il 08/06/2026.

Articolo 3

(Contributo)

Il contributo assegnato alle Aziende per la realizzazione delle attività sopra indicate è pari complessivamente a Euro 609.508,34 (seicentonovemilacinquecentootto/34), così suddivisi:

ASR	Personale	Spese Generali	Servizi	Missioni	Beni	EURO
Asl Città di Torino	178.094,09	14.524,59	59082,15	14.298,00	9.532,00	275.530,83
AOU di Alessandria	40.393,97	2.392,63	0,00	2.355,30	1.570,20	46.712,10
Asl CN1	245.544,86	13.558,20	5.917,85	13.346,70	8.897,80	287.265,41
TOTALE	464.032,92	30.475,42	65.000,00	30.000,00	20.000,00	609.508,34

Tale contributo sarà trasferito, subordinatamente al ricevimento dei ratei da parte dell'ISS alla REGIONE. Le modalità di trasmissione dei fondi saranno le seguenti:

- 50% del contributo, a titolo di acconto, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, previo trasferimento delle risorse da parte dell'ISS alla Regione Piemonte, a seguito di formale richiesta di pagamento da parte delle Aziende Sanitarie;
- 50% del contributo, a titolo di saldo, previo trasferimento delle risorse da parte dell'ISS alla Regione Piemonte e a seguito del ricevimento del rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti (Allegato 1) ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute (Allegato 2).

Il rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso (Allegato 1) ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute (Allegato 2) -attività

coordinata dall'ASL CN1- dovranno essere trasmessi alla Regione entro 20 giorni dalla scadenza del presente accordo.

La richiesta di pagamento relativa al saldo potrà essere emessa solo dopo apposita comunicazione della Regione Piemonte dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del ISS.

Il trasferimento, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Le Aziende sanitarie dichiarano di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte della Regione Piemonte, delle diverse rate di finanziamento da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e si impegnano a tenere esente la Regione Piemonte da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

In ogni caso, i trasferimenti delle risorse tra Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie, avverranno unicamente a titolo di rimborso spese e costi dalle medesime sostenute, senza margini di guadagno e senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.

Articolo 4

(Responsabile Scientifico)

I Responsabili Scientifici chiamati a coordinare le attività progettuali saranno per l'Asl CN1 il Dott. Giuseppe Maurizio Arduino, per ASL Città di Torino il Dott. Roberto Keller e per l'AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria la Dott.ssa Fabiana Vercellino.

Articolo 5

(Rapporti Tecnici e Rendiconti Finanziari)

Entro 20 giorni dalla scadenza dell'accordo, le Aziende trasmetteranno un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso (Allegato 1) ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute (Allegato 2) - attività coordinata dall'ASL CN1 - alla Regione per la successiva trasmissione all'ISS.

I documenti devono riportare almeno le seguenti informazioni: il periodo di riferimento; lo stato di avanzamento delle attività progettuali alla data, specificando se si tratta di attività concluse, attività in corso e/o previste a breve; percentuale di avanzamento delle attività; lo stato di avanzamento finanziario alla data, specificando se si tratta di somme impegnate, a fronte di obbligazioni giuridiche da cui derivano debiti certi e liquidi

oppure di spese sostenute, a fronte della liquidazione di fatture o di analoga documentazione contabile; percentuale di avanzamento finanziario sia in termini di impegni che di pagamenti.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese, dovrà essere mantenuta agli atti dalle Aziende che si impegnano a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta dell'ASL CN1 e/o della Regione entro cinque giorni dalla richiesta stessa.

La Regione può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicati nel piano finanziario presentato, che è allegato e parte integrante del presente accordo (Allegato 3).

Fermo restando l'invarianza del finanziamento, un'eventuale variazione per voce di spesa superiore dovrà essere concordata con il responsabile scientifico della Regione Piemonte che, dopo aver valutato la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, provvederà, tramite gli uffici amministrativi, ad inoltrarla per l'autorizzazione all'ISS.

La variazione di piano economico potrà essere richiesta una sola volta per l'intera durata del progetto e dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della scadenza del presente accordo.

La rendicontazione finanziaria sarà raccolta dall'Ente Capofila Asl CN1 seguendo i modelli di rendicontazioni forniti e sarà la Regione a rendicontare formalmente all'Istituto Superiore di Sanità.

Articolo 6

(Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca; l'eventuale quota di contributo non utilizzato e risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata dalle Aziende sanitarie dovrà essere restituita all'ISS tramite la Regione.

Le Aziende sanitarie prendono atto delle regole di gestione contenute nel presente articolo, integrate da quanto previsto nell'allegato 4, parte essenziale del presente accordo. In particolare:

1. non è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'affitto/acquisto di locali, per opere edilizie, per acquisto di autovetture e per spese relative ad utenza di vario genere (es. gas, luce, ecc).
2. L'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e

comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (noleggio, leasing). Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA, è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto.

3. L'accordo di collaborazione in parola, sottoscritto ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevede una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere in linea di principio una remunerazione per il personale interno delle Aziende in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza. Sotto la voce personale è dunque possibile, sempre in linea generale, destinare risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno alla Aziende, categoria in cui è possibile comprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro flessibile previste dalla normativa vigente, ivi compresi gli assegni di ricerca e gli incarichi di collaborazione. Allo stesso tempo non saranno ammissibili spese relative a borse di studio, dottorati ed eventuali altre forme di reclutamento e/o finanziamento che prevedano anche marginalmente la formazione dei soggetti beneficiari delle stesse. Parimenti non saranno accoglibili le spese per personale comandato.

Articolo 7

(Pubblicazioni e risultati del progetto)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalle Aziende Sanitarie nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

I responsabili scientifici delle ASR hanno l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto attraverso la piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 al responsabile scientifico dell'ISS.

È fatto obbligo alle ASR di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili all'ISS, tramite la Regione, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

È fatto obbligo alle ASR di richiedere tramite la Regione, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la preventiva autorizzazione al ISS/Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto durante conferenze/convegni/corsi. Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, le ASR non potranno in alcun modo diffondere ad enti terzi -nazionali ed internazionali- dati, comunicazioni, reportistica o pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.

La pubblicazione dei dati di cui sopra concordata con ISS e autorizzata dal Ministero dovrà riportare l'indicazione: "Progetto/i realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute – capitolo 4395 (articolo 1, comma 401, legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)".

Articolo 8

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

La Regione sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5 (Allegati 1 e 2), o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili alle ASR che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, la Regione intima per iscritto alla/alle Azienda/Aziende, a mezzo PEC, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui le ASR non provvedano ad inviare le relazioni entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, le ASR hanno l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto.

Articolo 9

(Tutela dei dati personali)

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e dal Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Articolo 10

(Responsabilità e Foro)

Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Articolo 11

(Codice Unico di Progetto)

Il codice unico del progetto è J69I23002850001.

Articolo 12

(Imposta di registro e di bollo)

Il presente atto redatto sottoscritto in firma digitale ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005) e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura delle ASR.

Per l'ASL CN1

Per la Regione Piemonte

Per l'ASL Città di Torino

Per L'AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo

Carta intestata dell'Ente

Allegato 1 dell'accordo di collaborazione

Relazione periodica: anno semestre

indicare anno e semestre di riferimento (es: anno I semestre II)

Nota: non annulla l'obbligo della rendicontazione finanziaria da produrre secondo le modalità e la periodicità prevista dall'accordo di collaborazione.

CUP		
Responsabile scientifico		
Responsabile amministrativo		
Data inizio progetto: DD/MM/YYYY	Data fine progetto: DD/MM/YYYY	Data compilazione: DD/MM/YYYY

Stato di avanzamento e risultati raggiunti:

descrivere brevemente lo stato di avanzamento del progetto in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti nell'accordo.

Illustrare anche eventuali cambiamenti nello stato dell'arte, intervenuti nel periodo di riferimento, che hanno avuto o possono avere influenza sulla realizzazione del progetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Costi: €

indicare la somma utilizzata nel semestre per lo svolgimento delle attività

Note:

1.....
.....
2.....
.....
3.....
.....
n.....
.....

Criticità:

Nel semestre di attività, sono state riscontrate criticità rilevanti?

Si ☐ No ☐

In caso di risposta affermativa:

a) descrivere brevemente tali criticità:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

b) illustrare come si intende superarle per garantire il raggiungimento dell'obiettivo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegati:

Allegare gli eventuali prodotti (es: documenti, programmi e atti di convegni, programmi di corsi di formazione, elaborazioni statistiche, etc...)

Carta intestata dell'Ente Partner

Allegato 2 dell'accordo di collaborazione

RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “.....”

CODICE CUP:.....

Il sottoscritto, nato a il.....,
domiciliato per la carica presso la sede del....., nella sua qualità di legale
rappresentante del, con sede in
....., Via, n....., codice fiscale
..... e partita IVA.....con riferimento all'accordo di
collaborazione concluso in data avente ad oggetto la realizzazione del progetto
.....,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che nel periodo dal (data avvio progetto) al (data rilevazione semestrale/finale).....sono
state impegnate e/o spese le seguenti somme:

DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA ... (n. e denominazione)						
<u>RISORSE</u>	<u>DESCRIZIONE DELLA SPESA</u>	<u>IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO (1)</u>	<u>SPESA IMPEGNATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2)</u>	<u>SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (3)</u>	<u>ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (4)</u>	<u>BENEFICIARIO</u>
Personale						
	<u>TOTALE</u>					
Beni						
	<u>TOTALE</u>					
Servizi						
	<u>TOTALE</u>					
Missioni						
	<u>TOTALE</u>					
Spese generali						
	<u>TOTALE</u>					
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>						

(1) Importo risultante dal piano finanziario allegato all'accordo

(2) Impegno di spesa - risorse finanziarie "vincolate" ad una determinata destinazione (es. contratto firmato, ordine di acquisto, etc.), alla data di rilevazione del monitoraggio

(3) Spesa quietanzata - effettivo pagamento della spesa sostenuta - alla data di rilevazione del monitoraggio

(4) Riportare la tipologia, il numero e la data del documento che certifica la spesa (es.: fattura n. .. del ...; contratto periodo dal ... al ...; delibera del ...; ecc.)

NOTE: Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e le spese sostenute durante la realizzazione del progetto. I dati di rendicontazione finanziaria da fornire periodicamente, dopo il primo semestre, dovranno essere cumulati ovvero riferiti non solo al semestre appena concluso, ma all'intero periodo di attività realizzate fino alla data della rilevazione. Rimane inteso che, ove necessario, nella colonna (4) dovranno essere indicati tutti gli estremi della documentazione giustificativa a sostegno della spesa.

In caso di rendiconto finale tutte le spese impegnate devono essere quietanzate.

La tabella va compilata e sottoscritta, esclusivamente a cura dell'Ente firmatario dell'accordo, e dovrà riguardare tutte le unità operative presenti nel piano finanziario.

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data, FIRMA

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI

Categoria	Oggetto	Importo €
Spese generali	5%	30.475,42
Beni	Acquisto di software, hardware e/o altra piccola attrezzatura (videocamere e casse per videoconsulto di IT). Abbonamento per la durata del progetto di sistema di videoconferenza crittografato (Es. Webex)	20.000
Servizi	Reclutamento personale (educatori professionali) attraverso società interinale. Stampa, legatoria e produzione grafica depliant informativi Organizzazione incontri/eventi/corsi di formazione. Traduzioni e interpretariato, mediatori linguistici.	65.000
Missioni	Spese di missione sul territorio regionale del personale esterno e strutturato. Spese di missione per riunioni o incontri di confronto in presenza con altre Regioni	30.000
Personale*	Reclutamento personale esterno in convenzione a tempo determinato o con contratto di collaborazione professionale (medico psichiatra, psicologo, terapeuta riabilitazione psichiatrica). Reclutamento personale amministrativo a tempo determinato	464.032,92
TOTALE		609.508,34

(1) Descrizione

Attività clinica, di formazione e di consulenza per un anno per almeno 2 EDECO (Équipe Dedicata per le Emergenze Comportamentali) a livello regionale e iniziale l'identificazione dei servizi della rete delle emergenze comportamentali.

Inserimento dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate

* Nella tipologia personale a contratto non è possibile inserire il personale di ruolo



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Programmazione e rendicontazione finanziaria

Per le voci di spesa, riportate nel piano finanziario si chiarisce che:

Personale

Come ribadito dagli organi di controllo, gli accordi di collaborazione in parola sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevedono una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere una remunerazione per il personale interno degli Enti, in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza. Pertanto, sotto questa voce è possibile destinare, in via ordinaria, risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno all'Ente. In proposito si ricorda che la retribuzione del personale comandato è a carico dell'amministrazione ricevente per la parte accessoria dell'amministrazione di appartenenza per la parte del trattamento fondamentale (quest'ultima poi oggetto di rimborso da parte dell'amministrazione ricevente), pertanto il personale comandato è da considerarsi a tutti gli effetti alla stregua del personale interno e, quindi, non può essere retribuito a valere sulle risorse stanziare per l'esecuzione di accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990. Infine come precisato dai medesimi organi di controllo nell'ambito dei progetti relativi ad accordi tra amministrazioni, sono ammissibili a rimborso solamente le spese di personale derivanti dalla stipula di contratti di lavoro flessibile (es. prestazioni professionali di lavoro autonomo da parte di esperti).

A tal riguardo si specifica che il costo per contratti a tempo determinato, potrà essere riconosciuto ai sensi della legge finanziaria 2006 Art. 1 comma 188 per : " l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti zooprofilattici sperimentali", e ai sensi dell'art. 15 octies del Dlgs n.502 del 1992 "alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere".

Sarà infine possibile il ricorso ad assegni di ricerca mentre non saranno assentibili le spese relative a borse di studio, dottorati ad eventuali altre forme di reclutamento e /o finanziamento, che prevedano in via principale la formazione dei soggetti beneficiari delle stesse.

Resta inteso che, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente. Nel piano finanziario del progetto, per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza indicare il relativo corrispettivo; l'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo. In fase di rendicontazione sarà invece necessario specificare per ciascuna figura professionale, la qualifica, il periodo di riferimento del contratto e relativi costi sostenuti e/o impegnati. Qualora nel progetto venisse coinvolto personale interno all'ente, dovrà essere individuato nella voce di personale indicando il relativo costo pari a zero.

Beni

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di materiali di consumo, attrezzature e fornitura di beni connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria (ad eccezione di quella necessaria per la gestione amministrativa del progetto da inserire tra le spese generali)
- acquisto di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- software, hardware e/o altra piccola attrezzatura di IT

Relativamente alle attrezzature si specifica che il loro acquisto è eccezionalmente consentito solo quando l'utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing che dovranno essere inseriti nella voce "Servizi"). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere motivata. Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA, è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto. Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

Servizi

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di servizi funzionali alla realizzazione del progetto quali ad esempio:

- traduzioni ed interpretariato
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- realizzazione e/o gestione di siti web
- organizzazione incontri/convegni/eventi formativi
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- servizi di laboratorio
- reclutamento personale tramite società interinali (solo in caso di impossibilità, da attestare con apposita dichiarazione, ad avvalersi delle ordinarie modalità di reclutamento previste alla sezione "Personale")

Relativamente all'organizzazione e realizzazione di un incontro/convegno/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati si segnala che lo stesso potrà essere realizzato direttamente o per il tramite di terzi. Rientrano in tale ambito di spesa anche gli eventuali costi per l'iscrizione agli eventi formativi/convegni, nonché i costi per l'affitto della sala, del servizio di interprete, per il servizio di accoglienza, onorari e spese di missione (trasferta, vitto ed alloggio) per docenti esterni al progetto, accreditamento ECM. Si precisa che a seguito di indicazioni ricevute dagli Organi di controllo non è consentito inserire, nei piani di spesa dei progetti CCM, gli eventuali costi per l'acquisto di servizi di catering in occasione di corsi di formazione, convegni, workshop o altro momento di incontro. Si rammenta, inoltre che la voce "Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio ad un soggetto esterno. Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.

Missioni

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) che unicamente il personale dedicato al progetto (ivi compreso il referente scientifico del Ministero della Salute) deve affrontare in corso d'opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto.

Rientrano in tale voce anche le eventuali spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione del solo personale coinvolto nel progetto a incontri/convegni/eventi formativi

purché risultino coerenti con le attività del progetto e si evidenzi l'effettiva necessità di partecipazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti. Rimane inteso il ristoro dei costi relativi ai pasti sarà possibile solo nel caso in cui il personale coinvolto non benefici già di un trattamento di missione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Spese generali

Per quanto concerne questa voce, si precisa che la stessa non può incidere in misura superiore al 7% sul finanziamento complessivo. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, spese per adempimenti tributari ecc.), nonché i costi per la gestione amministrativa del progetto, in misura proporzionale alle attività previste e al personale esterno utilizzato. Si specifica che in sede di verifica della rendicontazione, la quota dei costi indiretti sarà riproporzionata in relazione alle spese ritenute ammissibili.

Allegato tecnico: attività da svolgere nell'ambito del FONDO AUTISMO 2023-2024

L'accordo sarà finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività, in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016:

1. Istituzione della Rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali attraverso il finanziamento delle Regioni (Dipartimento Salute Mentale/SPDC/Disabilità adulti/centri residenziali) per la relativa formazione degli operatori e il monitoraggio delle procedure ad opera di ISS e di Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus (FIOS).

Obiettivo finale di ogni Regione nei prossimi 2-5 anni: l'attivazione di una rete per le emergenze comportamentali ha come finalità ultima la presenza, su base regionale o pluri regionale, di tre diversi livelli di servizi/contesti capaci di rispondere al tema della acuzie comportamentale, della stabilizzazione comportamentale e del mantenimento del comportamento.

Per raggiungere questo obiettivo si rendono necessari:

- 1) L'attivazione di almeno un Équipe Dedicata per le Emergenze COmportamentali (di seguito EDECO). EDECO sarà presente in ogni regione e avrà lo scopo di favorire e sostenere la creazione della rete (servizi di 1°, 2° e 3° livello), e di fornire consulenza e formazione ai servizi di secondo e primo livello o consulenza nella gestione delle emergenze comportamentali del proprio territorio.
- 2) l'attivazione di 3 diversi livelli di risposta.
 - **Servizi di PRIMO livello:** Sono contesti per l'abitare e/o servizi diurni e ambulatoriali che in via prioritaria sostengono persone nel loro percorso riabilitativo e/o del loro progetto di vita e hanno una formazione base per la gestione di eventuali comportamenti problematici senza caratteristiche di rilievo.
 - **Servizi di SECONDO livello:** sono servizi sia residenziali che diurni o ambulatoriali che hanno l'obiettivo di accogliere o sostenere la persona con autismo con residuali problemi di comportamenti anche provenienti da servizi di terzo livello. Questi servizi sono specializzati sia nei percorsi riabilitativi e/o di sostegno per la persona con autismo sia nella gestione dei disturbi comportamentali ancorché, in questo

caso, tali disturbi possono essere relativamente stabilizzati e quindi non hanno più il carattere dell'acuzie e della pervasività. L'accoglienza della persona presso questi servizi non ha un limite temporale e la permanenza è definita del suo progetto di vita o del progetto riabilitativo.

- **Servizi di TERZO livello:** sono servizi prioritariamente residenziali, regionali o condivisi tra regioni, che hanno l'obiettivo di accogliere la persona con autismo con gravi disturbi comportamentali. Questi servizi hanno un alto livello di specializzazione, accolgono la persona per un massimo di 12 mesi e orientano il loro lavoro su 3 diversi vettori:
 - 2..a) inquadramento diagnostico di potenziali comorbidità psichiatriche o internistiche e indagine sulle funzioni del comportamento;
 - 2..b) trattamento integrato (comportamentale e farmacologico) per ridurre la frequenza, l'intensità e la durata del comportamento e permettere la dimissione verso altri contesti abitativi e la conseguente ripresa della realizzazione del progetto di vita;
 - 2..c) dimissione assistita che prevede la formazione e la supervisione dei contesti abitativi che accoglieranno la persona al momento della dimissione. L'attivazione di EDECO e dei tre differenti livelli richiederà un percorso formativo, di programmazione dei servizi e di investimenti, anche nell'ambito delle risorse umane, di alcuni anni.

Obiettivo a breve termine di ogni Regione nell'ambito del presente finanziamento (prossimi 2 anni):

L'attivazione della rete per le emergenze comportamentali deve prevedere che ogni regione, entro la fine del finanziamento 2023-2024, raggiunga i seguenti obiettivi:

- a) Attivazione di almeno un EDECO con la presenza di almeno uno psicologo e un medico (psichiatra e/o neuropsichiatra infantile).
- b) Acquisizione, da parte di EDECO, di una specifica *formazione clinica ad alta specializzazione* sulle emergenze comportamentali tramite il corso precipuamente preparato da AMICO-DI.
- c) Partecipazione, da parte di EDECO, alle attività di *formazione sul campo e supervisione clinica* erogata da Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus (FIOS).
- d) Partecipazione, tramite EDECO, agli incontri di coordinamento della rete nazionale sulle emergenze comportamentali coordinate da ISS-FIOS.

- e) Supporto della/e EDECO alla Regione per la ricognizione e l'identificazione dei servizi che costituiranno la rete regionale delle emergenze comportamentali (primo, secondo e terzo livello).

Consulenza, da parte di EDECO, ai servizi della rete regionale delle emergenze comportamentali (primo, secondo e terzo livello).

- f) Formazione diffusa ai servizi, sia pubblici che del privato-accreditato, relativo ai comportamenti problematici tramite un corso FAD AMICO-DI (corso base per il trattamento del comportamento problema).

2. Inserimento dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate.

Tale attività prevede la raccolta dati regionali/provinciali nell'ambito del/della:

- a. Rete per la sorveglianza evolutiva nella fascia d'età 0-3 anni attraverso i bilanci di salute pediatrici, i servizi di follow-up neonatologici, la formazione degli educatori dei nidi e il monitoraggio dei fratellini ad alto rischio presso i servizi di neuropsichiatria infantile;
- b. Progetto di vita definito e implementato nell'ambito dei due progetti regionali/provinciali sulla qualità di vita nelle fasce d'età 7-21 e dai 16 anni in su attraverso la raccolta dati nelle neuropsichiatrie infantili e nei servizi della psichiatria e disabilità dell'adulto;
- c. Sorveglianza farmacologica attraverso l'indagine condotta in collaborazione con le Regioni e le Aziende Sanitarie Locali;
- d. Rete per l'Accoglienza e l'assistenza medico-ospedaliera attraverso la raccolta dati degli interventi/prestazioni/ricoveri effettuati attraverso le Aziende Ospedaliere finanziate con i progetti del Fondo Autismo.

L'attività di inserimento dati dovrà essere effettuata tramite il reclutamento di almeno un'unità di personale (amministrativo o altra tipologia professionale) o l'attivazione di un contratto di servizi con un'agenzia/ente regionale.

ALLEGATO B

ASR	Personale	Spese Generali	Servizi	Missioni	Beni	EURO
Asl Città di Torino	178.094,09	14.524,59	59.082,15	14.298,00	9.532,00	275.530,83
AOU di Alessandria	40.393,97	2.392,63	0,00	2.355,30	1.570,20	46.712,10
Asl CN1	245.544,86	13.558,20	5.917,85	13.346,70	8.897,80	287.265,41
TOTALE	464.032,92	30.475,42	65.000,00	30.000,00	20.000,00	609.508,34